**Modulo per la segnalazione al RPCT di condotte illecite ai sensi del d.lgs. n. 24 del 2023**

**con riservatezza dell’identità del segnalante e le tutele previste per eventuali ritorsioni subite in ragione della segnalazione (WHISTLEBLOWING).**

**Romagna Acque-Società delle Fonti S.p.A.**

***Al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza***

***Parte I***

***Dati di chi presenta la segnalazione:***

*Cognome e nome ………………………………………………………………………………………………………………………….*

*Nata/o a ………………………………………………………………………………………………………. il…………………………*

*Indirizzo: Via/Piazza …………………………………………………Città……………………………………………………………*

***Dipendente Romagna Acque Struttura di assegnazione/………………………………*

*Collaboratore/Consulente/Lavoratore autonomo/Libero professionista/Tirocinante/Volontario presso Romagna Acque….) Specificare il ruolo ricoperto tra quelli elencati ………..……...…………………*

 *Struttura di assegnazione/ …………………………………………………...*

*Dipendente/Collaboratore di soggetti privati che forniscono beni o servizi o realizzano opere a favore* *di Romagna Acque*

*Indicare ragione sociale e sede legale del soggetto privato …………………………………………………………………..…...*

*Titolare di funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza presso Romagna Acque*

*Per comunicazioni desidero essere preferibilmente contattato:*

* numero telefonico………………………………………………per posta all’indirizzo indicato sopra.*

*Data\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ *(Firma) \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

**N.B.: ALLEGARE FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ IN CORSO DI VALIDITÀ**

***Parte II***

***Informazioni e dichiarazioni preliminari***

 *Il segnalante dichiara di essere consapevole:*

***1.*** *che il presente modulo è utilizzabile solo per segnalare violazioni (comportamenti, atti od omissioni nonché gli elementi riguardanti condotte volte ad occultare tali violazioni) di disposizioni normative regionali, nazionali o dell'Unione europea e delle quali il segnalante sia venuto a conoscenza nel contesto lavorativo; che le violazioni segnalabili sono quelle commesse o che, sulla base di elementi concreti, potrebbero essere commesse* ***nelle strutture di Romagna Acque……*** *e lesive dell'interesse pubblico o dell'integrità dell'Amministrazione con cui il segnalante intrattiene il rapporto giuridico sopra indicato.*

***2.*** *che le segnalazioni sulle violazioni possono essere effettuate:*

*- prima dell’inizio del sopra indicato rapporto giuridico con l’Amministrazione, se con la segnalazione si fa riferimento ad informazioni raccolte durante il processo di selezione o in altre fasi precontrattuali;*

*- durante il periodo di prova;*

*- durante il suddetto rapporto giuridico;*

*- dopo la conclusione del suddetto rapporto giuridico, se con la segnalazione si fa riferimento ad informazioni raccolte nel corso del rapporto stesso.*

***3.*** *che la segnalazione deve essere chiara, circostanziata e non è ammissibile qualora basata su indiscrezioni, circostanze generiche tali da non consentire la comprensione dei fatti, eventi non verificabili ovvero cui è allegata documentazione non appropriata o inconferente; che non sono prese in considerazione notizie palesemente prive di fondamento e notizie di dominio pubblico, contestazioni, rivendicazioni o richieste legate ad un interesse di carattere personale, che riguardano esclusivamente i rapporti individuali di lavoro o di impiego pubblico con l’Amministrazione ovvero con le figure gerarchicamente sovraordinate.*

***4.*** *che al segnalante si applicano le misure di protezione previste**dal d.lgs. n. 24 del 2023 a condizione che al momento della segnalazione avesse fondato motivo di ritenere che le informazioni sulle violazioni segnalate fossero vere e rientrassero nell'ambito dei contenuti segnalabili e che la segnalazione stessa sia stata effettuata secondo le procedure previste; che le misure di protezione, in presenza dei presupposti e requisiti previsti, si applicano anche alle altre categorie di soggetti indicati dal predetto decreto, citabili nella segnalazione presentata: gli eventuali facilitatori (coloro che assistono il segnalante nel processo di segnalazione, operanti all'interno del medesimo contesto lavorativo); le persone del medesimo contesto lavorativo del segnalante e che sono ad esso legate da uno stabile legame affettivo o di parentela entro il quarto grado; i colleghi di lavoro del segnalante che operano nel medesimo contesto lavorativo e che hanno con esso un rapporto abituale e corrente; gli enti di proprietà del segnalante o per i quali la stessa persona lavora, nonché gli enti che operano nel medesimo contesto lavorativo del segnalante.*

***5.*** *che, salvo quanto previsto dall'articolo 20 del d.lgs. n. 24 del 2023, quando è accertata, anche con sentenza di primo grado, la responsabilità penale del segnalante per i reati di diffamazione o di calunnia ovvero la sua responsabilità civile, per lo stesso titolo, nei casi di dolo o colpa grave, le predette tutele non sono garantite e al segnalante è irrogata una sanzione disciplinare.*

***6.*** *che nel caso in cui il segnalante non fornisca i suoi dati identificativi, la segnalazione sarà considerata anonima e non beneficerà delle tutele previste dalla legge per il whistleblower, salvo che sia successivamente identificato e abbia subito ritorsioni.*

**SEGNALAZIONE (contenuto)**

***Descriva qui cosa è accaduto (condotta ed evento)****, indicando:*

*- autore o autori del fatto*

*- data o periodo in cui si è verificato il fatto. Se possibile indicare anche gli orari*

*- luogo fisico ove si è svolto il fatto (se il fatto si è svolto in ufficio precisare la denominazione e l’indirizzo della struttura regionale, se il fatto si è svolto fuori dall’ufficio precisare il luogo e l’indirizzo)*

*- altre persone interessate (dirigenti, funzionari della Regione e/o altri)*

*- eventuali testimoni dell’episodio*

*- eventuali altri soggetti ai quali si applicano le misure di protezione, ai sensi del d.lgs. n. 24 del 2023 (v. punto 4 della parte II)*

*……………………………………………………………………………………………………………………………..………………..*

*……………………………………………………………………………………………………………………………………..………..*

*……………………………………………………………………………………………………………………………………………….………………………………………………………………………………………………………………………………………….…..*

*…………………………………………………………………………………………………………………………………………...….*

*- Eventuale documentazione allegata a sostegno della segnalazione……………………………………………………………..*

*Data\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

 ***Parte III***

**INFORMATIVA PRIVACY**

**ai sensi dell’Art. 13 Regolamento UE 2016/679 e succ. mod. di legge**

**sul trattamento dei dati personali dei soggetti che segnalano illeciti**

**TITOLARE DEL TRATTAMENTO**

Il Titolare del trattamento è Romagna Acque – Società delle Fonti S.p.A., con sede legale in Forlì, 47122, Piazza Orsi Mangelli n. 10, Codice Fiscale e Partita Iva n. 00337870406, e-mail: mail@romagnacque.it .

Esso decide in modo autonomo sulle finalità e sulle modalità del trattamento, nonché sulle procedure di sicurezza da applicare per garantire la riservatezza, l’integrità e la disponibilità dei dati.

Ai sensi dell’art. 37 del Reg. UE 2016/679 il Titolare del trattamento ha nominato un Responsabile della Protezione Dati Personali (RDP/DPO) che può contattare all’indirizzo mail: dpo@romagnacque.it.

**BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO**

I dati personali sono trattati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, con particolare riferimento al compito di accertare eventuali illeciti denunciati nell’interesse dell’integrità dell’Ente.

Pertanto le basi giuridiche del trattamento di tali dati sono:

* per il trattamento dei dati connessi al whistleblowing: GDPR art. 6, par. 1, lett. c) “il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento” e par. 3, a) e b);
* per i trattamenti che attengono alla “rivelazione della identità del segnalante” e alla “conservazione ai fini di documentazione” di cui all’art. 12 (obbligo di riservatezza), paragrafi 2 e 5 ed all’art. 14 (conservazione della documentazione), paragrafi 2 e 4, del D.lgs. n. 24/2023, questi devono essere fondati sulla base giuridica del consenso secondo l’art. 6, par. 1, lett. a) del GDPR.

**TIPI DI DATI TRATTATI E FINALITÀ DEL TRATTAMENTO**

I dati forniti dal segnalante al fine di rappresentare le presunte condotte illecite delle quali sia venuto a conoscenza, vengono trattati allo scopo di effettuare le necessarie attività istruttorie volte a verificare la fondatezza del fatto oggetto di segnalazione e l’adozione dei conseguenti provvedimenti

La gestione e la preliminare verifica sulla fondatezza delle circostanze rappresentate nella segnalazione sono affidate al RPCT, che vi provvede nel rispetto dei principi di imparzialità e riservatezza effettuando ogni attività ritenuta opportuna, inclusa l’audizione personale del segnalante e di eventuali altri soggetti che possono riferire sui fatti segnalati.

Qualora, all’esito della verifica, si ravvisino elementi di non manifesta infondatezza del fatto segnalato, il Responsabile provvederà a trasmettere l’esito dell’accertamento per approfondimenti istruttori o per l’adozione dei provvedimenti di competenza:

1. agli organi ed alle strutture competenti di Romagna Acque – Società delle Fonti S.p.A. affinché adottino gli eventuali ulteriori provvedimenti e/o azioni ritenuti necessari, anche a tutela dell’azienda stessa;
2. se del caso, all’Autorità Giudiziaria, alla Corte dei Conti e all’ANAC. In tali eventualità nell'ambito del procedimento penale, l'identità del segnalante è coperta dal segreto nei modi e nei limiti previsti dalle vigenti norme (GDPR, codice di procedura penale).

Il trattamento dei dati è improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e minimizzazione dei dati (privacy by design); sarà effettuato utilizzando strumenti e supporti cartacei, informatici e telematici nel rispetto delle disposizioni di legge, di regolamento e di policy aziendale atte a garantire la sicurezza, la riservatezza, la disponibilità e l’integrità, nonché l’esattezza, l’aggiornamento e la pertinenza dei dati rispetto alle finalità di seguito dichiarate.

**PERIODO DI CONSERVAZIONE**

I dati raccolti verranno conservati nel rispetto dei principi di cui agli articoli 5 e 25 del regolamento (UE) 2016/679 ed all'art.14 del D.lgs. 24/2023 per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione, nel rispetto degli obblighi di riservatezza di cui all'articolo 12 del presente decreto e del principio di cui agli articoli 5, paragrafo 1, lettera e), del regolamento (UE) 2016/679 e 3, comma 1, lettera e), del decreto legislativo n. 51 del 2018.

**DESTINATARI DEI DATI**

Sono destinatari dei dati raccolti a seguito della segnalazione, se del caso, l’Autorità Giudiziaria, la Corte dei Conti e l’ANAC.

I dati personali raccolti sono trattati solo dal personale di Romagna Acque – Società delle Fonti S.p.A., che è stato appositamente incaricato dal Titolare del trattamento (RPCT ed eventualmente OdV su espressa indicazione di RPCT, al quale compete comunque la garanzia dell’anonimato del segnalante).

Tale personale incaricato agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite dal Titolare del trattamento in ordine a finalità e modalità del trattamento medesimo (rif. art.29 GDPR).

**TRASFERIMENTO DEI DATI PERSONALI ALL’ESTERO**

I dati personali sono trattati principalmente in Italia ed esclusivamente nei Paesi dell’Unione Europea.

Non esiste alcun trasferimento di dati personali verso l’estero in paesi extra UE.

**DIRITTI DEGLI INTERESSATI**

Gli interessati hanno il diritto di ottenere da Romagna Acque – Società delle Fonti S.p.A., nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (diritti di cui agli artt. dal 15 al 22 del GDPR).

L'apposita istanza può essere presentata contattando:

Romagna Acque – Società delle Fonti S.p.A.,

oppure il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) all’email: ………………

**CONSENSO**

 Il/La sottoscritto/a ...................................……………..., letta l’informativa di cui all’art. 13 Reg. UE 2016/679, esprime il consenso al trattamento dei propri dati personali, con specifico riguardo per i trattamenti che attengono alla “rivelazione della identità del segnalante” e alla “conservazione ai fini di documentazione” di cui all’art. 12 (obbligo di riservatezza), paragrafi 2 e 5 ed all’art. 14 (conservazione della documentazione), paragrafi 2 e 4, del D.lgs. n. 24/2023.

**Il consenso al trattamento dei dati tramite apposita spunta è indispensabile per procedere con la segnalazione** **(se non anonima)**

**firma di chi dà il consenso\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**